



Nome Località:	<b>AREA A RISCHIO INCIDENTE FERROVIARIO</b>		
Comune di:	<b>SAN GIORGIO DELLE PERTICHE</b>	Provincia:	<b>PD</b>
Categoria Località:	<b>AREA RISCHIO FERROVIARIO</b>		
Tipo Località:	<b>LOCALITA' ABITATE</b>		
Popolaz. Residente:	<b>150</b>	Densità ab/kmq :	
Popolazione Massima:	<b>170</b>	Nr. Abitazioni:	<b>50</b>
Telefono:		Quota s.l.m mt. :	<b>22,00</b>

#### Ubicazione cartografica

Geografiche:	Est:	Nord:
Gauss-Boaga Fuso EST :	<b>11°55'57.17"</b>	<b>45°34'21.98"</b>
Gauss-Boaga Fuso OVEST :	<b>2.280.586</b>	<b>5.051.082</b>
	<b>1.728.769</b>	<b>5.050.681</b>

Caratteristiche: IL TERRITORIO DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE È ATTRAVERSATO DALLE LINEE FERROVIARIE PADOVA-CALALZO E PADOVA-BASSANO. SU TALE RETE TRANSITANO OGNI GIORNO NUMEROSI CONVOGLI PASSEGGERI E MERCI.

LE POSSIBILITÀ DI RISCHIO PER LA POPOLAZIONE SONO EVIDENZIABILI NELLA PROBABILITÀ DI INCIDENTE FERROVIARIO CHE OLTRE A COINVOLGERE GLI STESSI CONVOGLI POSSA INTERESSARE ANCHE IL TESSUTO ABITATIVO DEL COMUNE POSTO A RIDOSSO DELLA ZONA SCAMBI DELLA STAZIONE O COMUNQUE LUNGO LA LINEA.

L'EVENTUALE INCIDENTE CHE COINVOLGA TRASPORTI CHIMICO-INDUSTRIALI A MEDIO ED ALTO RISCHIO PUÒ SIGNIFICARE L'ATTIVAZIONE DI IMMEDIATE MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA POPOLAZIONE MEDIANTE EVACUAZIONE DI QUARTIERI E/O DELL'INTERO CENTRO. SI CONSIDERI INOLTRE LA PARTICOLARE VICINANZA DELLA RETE FERROVIARIA DI STRUTTURE SENSIBILI QUALI L'OSPEDALE, IL CONVENTO E LA STESSA SEDE MUNICIPALE. ALCUNI ATTRAVERSAMENTI A RASO CON PASSAGGI A LIVELLO RENDONO SOGGETTE A MAGGIOR RISCHIO TALI ZONE.

PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO, PROCEDURE OPERATIVE, RESPONSABILITÀ E DIREZIONE DELLE OPERAZIONI SI RIMANDA A QUANTO STABILITO DALLE NUOVE PROCEDURE EMANATE NEL 2006 DAL DIPARTIMENTO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE.

È STATO COMUNQUE IDENTIFICATA UNA FASCIA DI RISCHIO DI 150 M CONSIDERANDO UN RAGGIO DI SALVAGUARDIA DI 75 M DAL BINARIO. TALE LIMITE POTREBBE ESSERE TUTTAVIA SUPERATO PER LA PRESENZA DI PARTICOLARI SOSTANZE NONCHÉ PER LA LORO CONCENTRAZIONE E/O QUANTITÀ.

TALE RAGGIO VERRÀ DI VOLTA IN VOLTA STABILITO DAGLI ORGANI COMPETENTI QUALI ARPAV E VIGILI DEL FUOCO.